



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE

N. 151 DEL 14/06/2024

OGGETTO: RINNOVO ISTITUZIONE DI SEPARATO UFFICIO DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE E UNIONI CIVILI - "OASI DEI RE SRL"

L'anno duemilaventiquattro il giorno 14 del mese di giugno alle ore 13,15 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	SINDACO		X
Belluardo Giorgio	VICE SINDACO	X	
Viola Rosario	ASSESSORE	X	
Facello Chiara	ASSESSORE	X	
Antoci Agatino	ASSESSORE	X	
Drago Antonio	ASSESSORE		X
Vindigni Delia	ASSESSORE		X
Cannizzaro Samuele	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Rosario Jaccaro ssa Maria Grazia D'Erba con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Assume la presidenza, vice il Sindaco, Giorgio Belluardo Maria Monisteri Caschetto constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RINNOVO ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE E UNIONI CIVILI

Proponente: il Sindaco / l'Assessore al ramo

Il Dirigente

.....

.....

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Premesso che l'art. 106 del codice civile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale innanzi all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione;

Che i Comuni secondo quanto disposto dall'art. 3 del DPR 3 novembre 2000 n. 396, possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile con deliberazione della Giunta comunale il cui relativo atto deve essere trasmesso al Prefetto;

Che il Ministero dell'Interno ha sottolineato altresì, in richiamo all'art. 3 comma 1 del DPR 3 novembre 2000 n. 396, che i Comuni possono deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una deliberazione della Giunta la cui copia dovrà essere trasmessa al Prefetto. In quest'ultimo caso l'istituzione della sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà quindi avvenire per un solo matrimonio;

Dato atto che:

- con circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 7 giugno 2007, è stato chiarito che al fine di venire incontro ai cittadini al fine di celebrare matrimoni in comuni che non hanno sale interne adeguate alla importanza della cerimonia, si ritiene che si possa procedere alla celebrazione nei giardini, purché i giardini siano "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, precisando che l'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio;
- con parere n. 196/2014 del 22.01.2014 reso dal Consiglio di Stato, al fine di delineare la portata applicativa dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione extramuraria, i quali, se intesi in termini assoluti, avrebbero potuto rilevarsi preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, è stata ritenuta ammissibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della

settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare oltre ovviamente alla definizione preventiva della destinazione, è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorché determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi;

- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 10 del 28 febbraio 2014, sulla scorta del parere reso dal supremo organo di giustizia amministrativa di cui al precedente capoverso, è stato accertato che nell'individuazione di siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione di matrimoni, i Comuni possono riservare i siti destinati alla celebrazione in determinati giorni della settimana o del mese, nonché individuare solo alcune aree determinate dei siti al rito civile;

Che l'Amministrazione Comunale al fine di valorizzare e favorire una maggiore visibilità del patrimonio culturale del territorio comunale ha inteso offrire a coloro che lo desiderano, la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile o costituire un'unione civile, oltre che nelle sedi comunali già individuate, anche in altri luoghi di proprietà privata, i cui proprietari si rendano disponibili a concedere in comodato d'uso alcuni locali/ambienti a tale scopo;

Che a tal fine la Giunta comunale ha demandato al Responsabile dell'epoca l'espletamento di una procedura per l'individuazione di tali luoghi per l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile mediante pubblicazione di un avviso esplorativo per raccogliere le manifestazioni di interesse dei privati proprietari o aventi titolo, nel rispetto dei requisiti prescritti dalla legge;

Che successivamente a seguito di richieste presentate dagli interessati sono stati effettuati sopralluoghi da parte degli uffici competenti al fine di verificare l'idoneità dei locali per la celebrazione di matrimoni con il rito civile e unioni civili;

Che sulla base di detti sopralluoghi, il Comune di Modica con propri provvedimenti ha deliberato in merito all'individuazione di sedi per la celebrazione di matrimoni con il rito civile ed unioni civili;

Preso atto della nota prot. n. 28051 del 28.05.2024 con la quale il sig. Giuseppe Giunta nella qualità di Presidente del Cda della struttura "Oasi dei Re srl" con sede a Modica, C.da Ciarciolo snc, ha presentato richiesta di rinnovo di casa comunale, relativa alla delibera n. 27 del 22.02.2023, per lo svolgimento di celebrazioni di matrimoni con il rito civile ed unioni civili;

Ritenuto che detto rinnovo dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà avvenire per un singolo matrimonio;

Richiamata la delibera di giunta n. 26 del 06/07/2023 ad oggetto "Modifica e conferma Linee Guida per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili in siti comunali privati", che sostituisce la delibera n. 32 del 22.02.2023;

Che con il superiore atto è stato previsto:

- relativamente alla celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili che si svolgono nell'Ufficio separato di Stato Civile istituito presso il Teatro Garibaldi, il rimborso forfettario a carico dei richiedenti pari ad € 500,00, sarà versato direttamente alla Fondazione Teatro Garibaldi, la quale in virtù dei costi e servizi aggiuntivi per le celebrazioni, tratterà la somma di € 350,00, riservando al Comune di Modica la somma di € 150,00;

- per quanto riguarda tutti gli altri Uffici separati di Stato Civile (Case Comunali), il rimborso forfettario a carico dei richiedenti è pari ad € 250,00;

Dato atto che nulla è dovuto alle strutture (fatta eccezione per l'utilizzo del Teatro Garibaldi) e che le somme incamerate dall'Ente verranno utilizzate per il miglioramento dei servizi demografici;

Atteso che la concessione in comodato d'uso e l'istituzione di sedi distaccate di stato civile, presso abitazioni private terranno indenne l'Amministrazione comunale da spese e non comporteranno per i proprietari l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;

Ritenuto alla luce delle superiori considerazioni di dare mandato al Dirigente del I Settore di provvedere alla predisposizione degli opportuni adempimenti;

Visto il D.P.R. 396/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

PROPONE

1. Di richiamare la premessa narrativa che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di dare atto che il Comune di Modica con propri provvedimenti ha deliberato in merito all'istituzione di sedi per la celebrazione di matrimoni con il rito civile ed unioni civili;
3. Di dare atto che è pervenuta nota prot. n. 28051 del 28.05.2024 presentata dal sig. Giuseppe Giunta nella qualità di Presidente del Cda della struttura "Oasi dei Re srl" con sede a Modica, C.da Ciarciole snc, relativa alla richiesta di rinnovo di casa comunale per lo svolgimento celebrazioni di matrimoni con il rito civile ed unioni civili;
4. Di dare atto che è stata acquisita apposita planimetria del luogo da adibire a casa comunale;
5. Di approvare il rinnovo di continuità di separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni con il rito civile ed unioni civili, alla struttura denominata "Oasi dei Re srl", C.da Ciarciole snc, previa acquisizione con sottoscrizione di contratto di comodato d'uso gratuito ed in forma esclusiva, della disponibilità giuridica dei medesimi spazi e locali, pur a destinazione frazionata nel tempo e nello spazio da parte dell'Amministrazione Comunale, come da schema allegato A), alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
6. Di precisare che la struttura da adibire all'Ufficio separato di Stato Civile dovrà:
 - essere adeguatamente decorosa e prestigiosa in relazione alla funzione pubblica e istituzionale cui sarà destinata e comunque confacente alla solennità della circostanza garantendo, in relazione alle dimensioni e agli spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata tenendo presente che lo spazio individuato dovrà essere aperto al pubblico e privo di barriere architettoniche o di altro ostacolo che possa impedire l'accesso e la permanenza in occasione del rito civile;
 - essere adeguatamente arredata e attrezzata per la celebrazione dei riti civili e unioni civili anche con l'esposizione di bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea con la disponibilità di luoghi al coperto ove trasferire la cerimonia in caso di condizioni climatiche avverse in caso di proposta di sito/locali/area all'aperto;

7. Di dare atto che l'Ufficio separato di Stato Civile non rappresenta e non può rappresentare in alcun modo, autorizzazione o titolo abilitativo per l'esecuzione di opere, interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso, fermo restando a tal fine, quanto previsto dalle norme vigenti in materia, evidenziando altresì, che il Comune di Modica non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e persone verificatesi durante l'intero periodo della concessione del sito;
8. Di dare atto della delibera n. 26 del 06/07/2023 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto alla "Modifica e conferma Linee Guida per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili in siti comunali privati", in sostituzione della delibera n. 32 del 22.02.2023;
9. Di dare atto che con il superiore provvedimento è stato previsto:
 - relativamente alla celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili che si svolgono nell'Ufficio separato di Stato Civile istituito presso il Teatro Garibaldi, il rimborso forfettario a carico dei richiedenti pari ad € 500,00, sarà versato direttamente alla Fondazione Teatro Garibaldi, la quale in virtù dei costi e servizi aggiuntivi per le celebrazioni, tratterà la somma di € 350,00, riservando al Comune di Modica la somma di € 150,00;
 - per quanto riguarda tutti gli altri Uffici separati di Stato Civile (Case Comunali), il rimborso forfettario a carico dei richiedenti è pari ad € 250,00;
10. Di dare atto che nulla è dovuto alle strutture da parte degli interessati (fatta eccezione per l'utilizzo del Teatro Garibaldi) e che le somme incamerate dall'Ente verranno utilizzate per il miglioramento dei servizi demografici;
11. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente;
12. Di demandare al Dirigente del I Settore tutti gli adempimenti consequenziali esecutivi del presente atto;
13. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Ragusa ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 396/2000;
14. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente del I e II Settore, e alla struttura "Oasi dei Re srl";
15. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a norma e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
16. Di dichiarare ai sensi dell' art. 6 par. "Conflitto di interessi del vigente PTCP" , che lo scrivente è in assenza di conflitto di interessi di cui all' art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall' art. 1, comma 41 della legge 190/2012;
17. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, per la necessaria ed opportuna conoscenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, inserita nel presente verbale per farne parte integrante;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art.12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non necessita di ulteriori pareri;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li 12/06/2024 Il Responsabile del Settore <i>R. Caliano</i>
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li 12/06/2024 Il Responsabile del Settore Finanziario <i>R. Caliano</i>
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. <u>5115 - ASIN</u> del Bilancio 2024. Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 151 del 14/06/2024

Il Segretario Comunale
R. Caliano

St. 4 d. 1

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, addetto della pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 17 GIU, 2024 al 2 LUG, 2024 ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica li

L'addetto della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 14 GIU, 2024

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell'addetto della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.rg.it

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale



Città di Modica

www.comune.modica.rg.it

Settore I

SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILI A VALENZA STORICA, ARTISTICA O PAESAGGISTICA SITI NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E UNIONI CIVILI.

L'anno..... giorno.....del mese di..... nella sede comunale di Modica,

TRA

1 Nato a il C.F. nella qualità di.....

E IL

2 Comune di Modica, con sede in Piazza Principe di Napoli (C.F. E partita iva.....),

comodatario, di seguito denominato " Comune, rappresentato da Nato a il in qualità di.....

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – oggetto e finalità

Il presente atto ha finalità di definire le modalità con le quali le parti concordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile e unioni civili in locali e pertinenze funzionali dell'immobile a valenza storica, artistica o paesaggistica, denominato....., sito in, mediante l'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile, come individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____.

Articolo 2 – descrizione dei locali/ ambienti concessi in comodato d'uso gratuito

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso gratuito al Comune di Modica, che accetta, gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n....., particella n..... del Comune di Modica, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto. Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in dataed allegato al presente atto.

Articolo 3 – Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione dei matrimoni con rito civile e unioni civili. Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato limitatamente alla funzione di celebrazione di matrimoni e unioni civili (art. 3 DPR 396/2000 e art. 1 comma 20 della Legge n. 76/2016) ad oggetto "regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto " Casa Comunale".

Articolo 4 - Condizioni e rimborsi spese.

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale, sono stati già stabiliti gli importi dovuti dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione del matrimonio con rito civile e delle unioni civili.

Articolo 5 – Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico,
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni,
- una sedia /poltroncina per il celebrante

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Articolo 6 – Accessibilità del luogo della celebrazione

Nel rispetto dell'art.106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo della celebrazione.

Articolo 7 – Responsabilità ed obbligazioni del Comune

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tale responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante.

Il Comune provvede a dotare la sala adibita alla celebrazioni di matrimoni civili e unioni civili, delle bandiere Europea e Italiana, con la eventuale rimozione delle stesse da parte del comodante, al di fuori degli usi stabiliti dal presente comodato d'uso gratuito e provvedendo a riposizionarle quando la sala viene riutilizzata per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni civili e unioni civili.

Articolo 8 – Responsabilità ed obbligazioni del comodante

Il comodante é tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo dei partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.

Al comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile.

A carico dello stesso, sono eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

Articolo 9 – Durata

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) dalla data di stipula del presente atto, e si ritiene tacitamente prorogabile per ulteriori 3 (tre) anni, qualora nessuna delle parti intervenga in merito.

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili. Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e la Proprietà. Le parti convengono che il Comune debba chiedere l'attivazione del comodato d'uso gratuito con un preavviso di giorni 10. Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili, il comodato d'uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima. Il comodatario non potrà porre rifiuto all'utilizzo dei locali, pena la rescissione unilaterale immediata del presente contratto.

Articolo 10- Orari per le celebrazioni.

I matrimoni civili e unioni civili di cittadini residenti e non, che ne facciano richiesta vengono celebrati nelle strutture individuate come Uffici separati di Stato Civile, tutti i giorni con esclusione delle seguenti festività: 1° gennaio, Epifania, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile (Festa della Liberazione), 1° Maggio (Festa del Lavoro), 2 Giugno (anniversario della Repubblica), 15 Agosto (Ferragosto), 1° Novembre (tutti i Santi), 8 dicembre (Immacolata Concezione), 25 dicembre (S. Natale) e 26 dicembre (S. Stefano).

Ad ogni attivazione per la celebrazione di un matrimonio, il comodato d'uso gratuito avrà la durata necessaria per lo svolgimento della celebrazione del matrimonio. Deroghe ai giorni e all'orario di celebrazione dei matrimoni e unioni civili, potranno essere concesse ai nubendi, previo accordo tra l'Amministrazione ed il Comodante.

Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio con la presenza dell'Ufficiale di Stato Civile, il quale sarà presente sul luogo con almeno 15 minuti d'anticipo sull'orario prestabilito.

Articolo 11 – Modifica

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

Articolo 12- Avvio e decadenza

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

E' facoltà delle parti recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo A.R. o a mezzo pec, con preavviso di mesi 6 (sei), fatti salvi eventuali matrimoni o unioni civili già prenotati e confermati.

Articolo 13- Spese contrattuali

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione. Le spese sono a carico del soggetto proprietario della struttura.

Articolo 14- Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in vigore.

Per ogni controversia scaturente dal presente contratto è competente il Foro di Ragusa.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Unione Europea 2016/679). Dichiara altresì di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Proprietario Per Il Comune